

CGIL



LOMBARDIA

CGIL. Sempre dalla tua parte.

UFFICIO STAMPA

COMUNICATO STAMPA

ENERGIA E INDUSTRIA: UN CONVEGNO DELLA CGIL LOMBARDIA GIOVEDI' 16 DICEMBRE ALLA CASA DELLA CULTURA. DICHIARAZIONE DI ORIELLA SAVOLDI DELLA SEGRETERIA REGIONALE.

La Cgil Lombardia promuove per il 16 dicembre un convegno dal titolo:

“INDUSTRIA & ENERGIA. ENERGIA& INDUSTRIA”

l'innovazione tecnologica per produrre energia rinnovabile.

Una politica industriale per creare le condizioni di una crescita economica sostenibile e attenta al lavoro.

Giovedì 16 Dicembre 2010 - ore 9.30-13.00

Casa della Cultura - Milano, Via Borgogna, 3

Introduce

Oriella Savoldi, *Segretaria Cgil Lombardia*

Comunicazioni

Roberto Romano, *Cgil Lombardia*

Carlo Corazza, *Capo Rappr.za Reg. Commissione Europea*

Sergio Ferrari, *già Vice Direttore Enea*

Lucia Parisio, *Docente Università Milano Bicocca*

Intervengono

Andrea Poggio, *Legambiente*

Mirco Rota, *Segr. Gen. Fiom Cgil Lombardia*

Natale Carapellese, *Filctem Cgil Lombardia*

Tiziana Scalco, *Segreteria Cgil Milano*

Tavola rotonda

Coordina

Elisabetta Tramonto, *giornalista Valori*

Vittorio Chiesa, *Direttore Energy Group*

Marcello Raimondi, *Ass. Ambiente Regione Lombardia*

Nino Baseotto, Segr. Gen. Cgil Lombardia

"La finalità dell'incontro - sottolinea **Oriella Savoldi** della Segreteria della Cgil Lombardia - è di indagare le opportunità dell'innovazione tecnologica nel campo delle *energie pulite*, per produrre energia rinnovabile.

La sfida tecnologica e ambientale, alla luce del progetto europeo 20-20-20 e di politica industriale integrata che punta sulle *tecnologie pulite*, rappresenta un'opportunità per la produzione di energia a basso impatto ambientale e per la produzione di beni e servizi ad alto contenuto tecnologico. Si tratta di costruire una politica industriale capace di anticipare la domanda e, per questa via, di creare lavoro e conoscenza. Si tratta di avviare una politica industriale (riconversione) adeguata al fine di creare le condizioni di una crescita economica sostenibile e attenta al lavoro.

Inoltre, la dinamica dei brevetti, insieme all'attuale tasso di crescita delle tecnologie FER (Fonti Energie Rinnovabili) di seconda generazione, permette di capire l'incidenza dell'ambiente e dell'energia rinnovabile sul pil mondiale. Secondo alcune proiezioni questo settore potrebbe rappresentare il 20% del pil mondiale entro il 2020.

Quindi la dinamica tecnologica, la necessità di costruire un ambiente economico all'altezza delle sfide energetiche inedite, la necessità di rispondere alla crisi economica partendo dal lavoro, e dal lavoro ad alto contenuto di conoscenza, sono la nuova frontiera della divisione internazionale del lavoro e della produzione.

Inoltre, la caduta tendenziale della domanda dei cosiddetti settori maturi impone delle politiche pubbliche innovative. Non solo stimolo alla domanda ecologica, che per l'Italia e la Lombardia hanno un impatto comparativamente negativo, ma un intervento pubblico come agente economico teso a realizzare beni e servizi che al momento i privati non sono in grado di fare in ragione della propria specializzazione produttiva.

Definire l'orizzonte cui tendere, che per noi è l'Europa, potrebbe essere utile - conclude **Savoldi** - per realizzare questa politica pubblica innovativa, soprattutto partendo dal progetto 20-20-20 della Commissione Europea e dalla politica industriale integrata".

Sesto San Giovanni 13 dicembre 2010

Cristina Pecchioli - Uff. Stampa CGIL Lombardia

e-mail: cristina.pecchioli@cgil.lombardia.it

VIALE MARELLI, 497 - 20099 SESTO S.GIOVANNI

Tel. ++39-02 26254324 - Fax ++39 02 26254351

Cell. 3357491392

<http://www.cgil.lombardia.it>